

GRUMELLO/1

Si rifà l'oratorio: in arrivo campi e area feste

Presentato il progetto: 1,7 milioni per riqualificare il centro giovanile. Lavori da settembre 2008

Con la festa della Madonna del Voto, ha ufficialmente mosso i primi passi a Grumello il progetto di restyling dell'oratorio.

La ricorrenza della «Terza di ottobre» – come comunemente viene chiamata la festa dai grumellesi – è stata, infatti, l'occasione per presentare i progetti di quello che sarà il nuovo centro giovanile parrocchiale.

Elaborato dagli architetti dello studio associato «Eps» di Bergamo, l'intervento consista in un restyling completo dell'attuale struttura, con la creazione di nuovi ambienti e la sistemazione di quelli già presenti.

«Non si tratta di un intervento urgente tanto per le strutture, ma di urgenza pastorale – spiega il curato don Fabio Pesenti –. La necessità di sistemare l'oratorio è dettata da un progetto educativo, dal desiderio di realizzare una struttura più accogliente e che offra spazi migliori per ospitare i giovani e tutte le attività che vengono svolte».

L'attuale oratorio, realizzato alla fine degli Anni '60, era stato già sottoposto nel 1994 a un parziale intervento di restauro con il rifacimento del tetto, dell'impianto di riscaldamento e con un ricollocamento degli infissi del primo piano, per una spesa totale di 650 milioni delle vecchie lire.

«Con il parroco monsignor Alberto Carrara, abbiamo scartato da subito l'ipotesi di demolire la struttura e crearne una nuova – continua don Fabio –. Questo per rispetto delle spese già sostenute in passato e perché sa-

remmo stati per troppo tempo senza oratorio. Per il momento è stato realizzato un progetto preliminare, e a giorni sarà pronto quello definitivo; poi attenderemo i necessari via libera e i lavori potranno iniziare. Non sappiamo ancora quando, ma contiamo per il settembre dell'anno prossimo. Mentre l'oratorio sarà inagibile, le attività verranno trasferite nella casa della comunità».

Nello specifico, i progetti di restauro prevedono una riorganizzazione degli spazi, sia quelli esterni sia quelli interni.

Nella parte interna dell'oratorio verrà realizzata una cucina con sala da pranzo da adibire ad area per le feste, verrà messo a norma il sistema antincendio, il piano interrato verrà messo a norma con vie di fuga e sarà ampliata la cappella; all'esterno, invece, il campoetto da basket verrà sbancato e ne verrà realizzato uno nuovo con spalti a gradinata; sono poi previsti un campo da pallavolo e all'ingresso una torre con ascensore e scale, che serviranno a mettere in comunicazione tutti i piani.

Costo complessivo dei lavori: 1,774 milioni di euro. Nel frattempo, in questi giorni si stanno concludendo i lavori di sistemazione dell'area esterna all'oratorio e di piazza Carminati, dove a breve sarà realizzata una rotatoria con fontana; all'esterno del cineteatro parrocchiale «Aurora», invece, l'Amministrazione comunale nelle scorse settimane ha predisposto un ampio piazzale.

Laura Ravelli



In alto, il prospetto dell'oratorio restaurato, elaborato al computer dagli architetti dello studio «Eps» di Bergamo; da sinistra due scatti sulla processione della Madonna del voto, partita dal santuario del Boldesico, seguita da una folla di fedeli

GRUMELLO/2

Un pellegrinaggio in dono al parroco nominato monsignore

Tre giorni di iniziative per la festa della Madonna del voto a Grumello, iniziati sabato sera con il concerto in chiesa parrocchiale delle corali riunite di Chiuduno, Calepio e Grumello, dirette dal maestro Luciano Rovaris.

La corale locale ha animato anche la Messa solenne di domenica mattina, presieduta dal parroco monsignor Alberto Carrara e concelebrata dai sacerdoti nativi o che hanno prestato il loro servizio a Grumello. Al termine della Messa, per festeggiare la nomina a monsignore, la comunità ha donato al parroco il biglietto per un pellegrinaggio in Algeria, sulle orme di Charles de Foucault.

Grazie anche alla splendida giornata di sole, un fiume di fedeli ha poi partecipato alla processione di domenica con la statua della Madonna del Voto, pregevolissima scultura di Andrea Fantoni a cui tutta la comunità è devota.

La processione ha preso le mosse dal santuario del Boldesico, portata a spalle dagli uomini della frazione fino alla chiesa parrocchiale, dove il corteo si è chiuso con la benedizione. Poi tutti in oratorio, tra le bancarelle di «Arti e mestieri» in piazza o al luna park allestito in piazza del mercato.

La bella giornata si è conclusa con i tradizionali fuochi d'artificio, finanziati da uno sponsor.

L. R.

LOVERE

Gli alunni recitano al porto

Stamattina declameranno il «Lamento» di Garcia Lorca

Gli alunni declamano i versi di Federico Garcia Lorca stamattina in piazza 13 Martiri sul porto a Lovere. Protagonisti dell'iniziativa «Poesie in dono», i bambini delle sezioni A e B di quarta della scuola elementare del Convitto Battisti. Alle 10.45, dunque, leggeranno la poesia «Lamento per Ignacio Sanchez Mejias», alternando le loro voci a quella dell'attore Giorgio Beltrami. Dopo un lavoro in classe, organizzato dalle insegnanti Mariella Bonadei, Paola Oprandi e Antonia Barcellini, i ragazzi leggeranno a più voci l'impegnativa poesia del poeta spagnolo, morto assassinato nel 1936 dai franchisti, che ci ha lasciato pagine tra le più significative della letteratura contemporanea. Alla fine della recita, gli alunni regaleranno ai presenti alcune poesie trascritte o ideate da loro stessi. In caso di maltempo, tutto rinviato a giovedì, alla stessa ora. «L'idea del progetto – spiega Mariella Bonadei – è di perseguire un duplice obiettivo: coinvolgere tutti gli alunni e regalare emozioni ai loveresi che si troveranno sulla piazza».

Adriano Frattini



Il gruppo degli alunni di quarta elementare del Convitto di Lovere

CASTRO

Da casa in classe col nuovo scuolabus

Il Comune di Castro ha acquistato un nuovo scuolabus per i suoi studenti. Con una sobria cerimonia, il pulmino è stato benedetto dal parroco don Ludovico Sizana, alla presenza del sindaco Mariano Foresti e di alcuni assessori. Lo scuolabus è costato 90.000 euro, di cui 37.000 giunti dalla Regione, 10.000 come permuta dell'usato e i rimanenti 43.000 con l'accensione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

Castro ha sul territorio solamente la scuola materna, mentre per le elementari e per le medie, oltre naturalmente alle superiori, deve far capo alla vicina Lovere. Per il paese è, dunque, necessario un mezzo di trasporto per condurre gli stu-



Il parroco benedice lo scuolabus

denti nelle rispettive sedi scolastiche, specie dalle zone più alte del paese, come la località Rocca, Inas e Poltragno. Il precedente scuolabus era ormai obsoleto e necessitava di manutenzione, con costi continui da parte dell'Amministrazione comunale. Ora, si spera, che anche queste spese di manutenzione dovrebbero ridursi.

A. F.

LOVERE



Cento fiaccole per il popolo birmano

Un centinaio di persone e una fiaccolata a Lovere per il popolo birmano e le suore della Carità che in Myanmar svolgono la loro missione. In corteo anche il sindaco Vasco Vasconi e l'attore Emanuele Fortunati, a Lovere per recitare nel «Galileo» di Brecht al Crystal.

L'iniziativa

Un migliaio di visitatori si sono dati appuntamento nella piazzetta del Museo della Valle, in via Nazionale 67 a Casazza, per la 4ª edizione di «Castànea». Complice la bellissima giornata, anche se piuttosto fredda, bambini e ragazzi hanno potuto divertirsi all'aperto con i giochi di antica tradizione, come il salto con la corda e corsa con il cerchio delle ruote di bicicletta. Per poi fermarsi a ritemprarsi e a scaldarsi con le caldaroste preparate dal gruppo Alpini. Sotto i portici invece, gli amici del Museo hanno allestito banconi con dolci e assaggi salati a base di verdure, frutta e castagne, accompagnati da vino locale. Molto apprezzate sono state anche le due mostre inerenti i prodotti autunnali: quella sull'orto, allestita nella piazzetta, e quella sul castagno, predisposta nella galleria interna, visitabile fino al 10 dicembre. Grazie all'assistenza dei volontari del

Museo, molti bambini si sono cimentati piantando semi di piselli e di fave in vasetti con il loro nome. Altri, nella saletta informatica, si sono divertiti disegnando a computer volti spiritosi utilizzando verdure, per poi stampare e portare a casa la loro opera. «Ho molto apprezzato sia la festa sia gli ambienti del Museo, con le varie attività di ricerca – ha detto il nuovo parroco di Casazza don Pierino Gelmini, in visita a «Castànea» –, ma soprattutto la calda atmosfera e l'entusiasmo che sanno comunicare tutti i volontari e gli amici del Museo».

Al termine del pomeriggio, sono stati distribuiti i moduli per l'iscrizione al concorso «Il mio orto»: il prossimo anno infatti, gli esperti della pinacoteca valuteranno gli orti in concorso, premiando i migliori, unitamente alle conserve e alle marmellate più gustose.

Rossella Tomassoni



Giochi dei nonni a «Castànea»

Non solo castagne, a Casazza giochi «da nonni»